



COMUNE DI LORIA
PROVINCIA DI TREVISO

Verbale di Deliberazione del Consiglio Comunale
Adunanza Ordinaria di 1^a convocazione-seduta Pubblica

Oggetto

Seconda Variante tematica al Piano degli Interventi (P.I.) per la disciplina del territorio agricolo - ADOZIONE

L'anno 2015, addì sedici del mese di aprile dalle ore 21.00 e successive nella sala delle adunanze si è riunito il Consiglio Comunale.

Eseguito l'appello, risultano:

	Presenti	Assenti		Presenti	Assenti
1. Marchiori Silvano	X		8. Liviero Daniele	X	
2. Andreola Alessia	X		9. Bonin Luciano	X	
3. Guidolin Michele	X		10. Baggio Simone	X	
4. Milani Federica	X		11. Barichello Giuliano	X	
5. Ferronato Renato	X		12. Favaro Luca	X	
6. Alberton Carlo	X		13. Sbrissa Lucia	X	
7. Girardin Giuliana	X				

Presenti 13 - Assenti 0

Partecipa alla seduta il Segretario Comunale Dott. Sorace Francesco il quale provvede alla redazione del presente verbale. Il Dott. Guidolin Michele nella sua qualità di Consigliere assume la presidenza e, riconosciuto legale il numero degli intervenuti, dichiara aperta la seduta, previa designazione a scrutatori dei Consiglieri Liviero Daniele, Bonin Luciano, Favaro Luca invitando il Consiglio a discutere e deliberare sull'oggetto sopraindicato, compreso nell'odierna adunanza.

Oggetto: *Seconda Variante tematica al Piano degli Interventi (P.I.) per la disciplina del territorio agricolo - ADOZIONE*

Udita la relazione dell'Assessore Ferronato il quale illustra lo schema di deliberazione precisando che con questo atto continua il percorso di pianificazione sia sotto il profilo urbanistico-edilizio che del paesaggio e dell'ambiente già intrapreso con l'approvazione della prima variante al Piano degli Interventi. Il presupposto normativo da cui si parte è la Legge Regionale 11 del 23.04.2004, che ha innovato la disciplina in materia urbanistica ed in particolare con la redazione della pianificazione più strategica del Piano di Assetto del Territorio e quella più operativa e conseguente rappresentata dal Piano degli Interventi, la cui competenza di approvazione spetta al Consiglio Comunale.

Udita la relazione dei progettisti Arch. Roberto Cavallin e dell'agronomo Dr. Maurizio Leoni;

IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO CHE:

- il Comune di Loria è dotato di Piano Regolatore Generale, approvato dalla Regione Veneto con Deliberazione della Giunta Regionale Veneta n. 2530 del 13 Settembre 2002, pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Veneto n. 99 del 08.10.2002 e che in seguito il PRG stesso è stato oggetto di successive varianti parziali ai sensi dell'art. 50 della L.R. n. 61/1985;
- il Comune di Loria ha adottato con D.C.C. n. 58 del 21/12/2012 il proprio Piano di Assetto del Territorio (PAT), successivamente approvato dalla Conferenza di Servizi in data 13.12.2013, ai sensi dell'art. 15 comma 6 della LR 11/2004 e ratificato dalla Giunta Provinciale con deliberazione n. 555 del 23.12.2013 (BUR n. 10 del 24.01.2014);
- con l'approvazione del PAT il PRG è diventato, ai sensi dell'art 48 comma 5 bis L.R. n. 11/2004, il Piano degli Interventi per le parti compatibili con il PAT;
- al fine di concretizzare le scelte strategiche del PAT si è ritenuto opportuno procedere con la redazione del PI con forme e contenuti adeguati alla LR n. 11/2004.

CONSIDERATO che la Legge 23.04.2004, n. 11, ai fini della formazione del Piano degli Interventi, all'art.18 comma 1 dispone "il Sindaco predisporre un documento di cui sono evidenziati, secondo le priorità, le trasformazioni urbanistiche, gli interventi, le opere pubbliche da realizzarsi, nonché gli effetti attesi e lo illustra presso la sede del comune nel corso di un apposito consiglio comunale".

RICHIAMATE le deliberazioni assunte nel procedimento di formazione del PI, secondo quanto disposto dall'art. 18 LR n. 11/2004, in particolare:

- deliberazione del Consiglio Comunale n. 7 del 30.04.2013 di presa d'atto dell'avvenuta illustrazione da parte del Sindaco del Documento Programmatico Preliminare del PI e di avvio del procedimento di partecipazione e concertazione dello strumento urbanistico in formazione;
- deliberazioni della Giunta Comunale di approvazione degli avvisi pubblici e delle linee guida generali per le manifestazioni d'interesse per la raccolta di proposte:
 - o per la raccolta delle proposte di accordo pubblico privato per interventi di trasformazione e riqualificazione di rilevante interesse pubblico (D.G.C. n. 73 del 22.06.2013);
 - o di recupero con cambio d'uso di costruzioni non più funzionali alla conduzione dell'azienda agricola (D.G.C. n. 74 del 22.06.2013);
 - o per ottenere la possibilità di realizzare nuove abitazioni in ambiti di edificazione diffusa da collocare in lotti liberi (D.G.C. n. 75 del 22.06.2013);
 - o per la raccolta di proposte di interesse diffuso o puntuale (D.G.C. n. 76 del 22.06.2013);

DATO ATTO che le sopra citate deliberazioni di giunta comunale sono state integralmente recepite con la delibera di consiglio comunale n. 9 del 04.04.2014.

DATO ATTO CHE:

- il Comune ha provveduto in data 26.06.2013, alla pubblicazione degli avvisi suindicati, invitando i soggetti titolati ad avanzare manifestazione di interesse in merito ai contenuti degli avvisi, secondo le Linee Guida approvate con deliberazioni della Giunta Comunale;
- con l'illustrazione del documento preliminare e l'elaborazione delle linee guida e criteri generali sopra citati è stato posto in essere un percorso di pubblicizzazione con consultazioni per la costruzione del Piano con associazioni economiche e sociali portatrici di interessi diffusi, con la cittadinanza e con i tecnici operanti sul territorio, come risulta dagli avvisi e dagli inviti alla partecipazione all'incontro informativo avvenuto il giorno 08.07.2013 presso la sala consiliare del Comune e che pertanto risulta ottemperato a quanto disposto dall'art. 5 e dall'art. 18 comma 2 della L.R. n. 11/2004;
- il Documento Programmatico Preliminare per la redazione del PI prevede un percorso di formazione del Piano anche per fasi.

DATO ATTO che per la redazione del nuovo Piano degli Interventi, di recepimento dei contenuti strutturali e strategici del P.A.T., vista la complessità dei temi da affrontare, l'Amministrazione Comunale di Loria ha ritenuto di procedere gradualmente attraverso più varianti tematiche, in modo da affrontare in tempi rapidi le questioni più urgenti e procedere con i dovuti approfondimenti le questioni più complesse.

CONSIDERATO che a tal fine sono state svolte le varie attività di concertazione e di partecipazione propedeutiche alla formazione del nuovo P.I., con l'approvazione, con le deliberazioni sopra elencate, di avvisi pubblici e linee guida finalizzati a favorire la manifestazione di interessi da parte dei cittadini e di chiunque abbia interesse alla formazione dei contenuti del P.I.

DATO ATTO che l'Amministrazione Comunale, sulla base del numero e dei contenuti delle istanze pervenute a seguito degli avvisi pubblici, ha adottato una prima variante di tipo tematico al P.I. (ex P.R.G.), al fine di dare risposta alle questioni più urgenti.

CONSIDERATO che la prima variante ha affrontato le seguenti tematiche:

- disciplina con apposite schede degli edifici non più funzionali alle esigenze dell'azienda agricola;
- disciplina con apposita scheda dei contenuti urbanistici di una proposta di accordo pubblico/privato ricadente all'interno di un nucleo residenziale in territorio extraurbano;
- disciplina con apposite schede dei nuclei residenziali in territorio extraurbano individuati all'interno degli "Ambiti di Edificazione Diffusa" del P.A.T.;
- pianificazione di alcune previsioni incompatibili nel rapporto P.A.T./P.R.G.;
- stralcio di alcune aree edificabili ed introduzione di modeste e puntuali modifiche al previgente P.R.G. per rispondere a precise richieste dei proprietari delle aree.

DATO ATTO che la prima variante tematica al P.I. è stata adottata con delibera C.C. n. 9 del 08.04.2014 ed approvata con delibera C.C. n. 29 in data 30.07.2014.

CONSIDERATO che, dopo l'approvazione della prima variante tematica al P.I., vista la peculiarità del Comune di Loria che risulta classificato come area di ricarica degli acquiferi e, in correlazione, come zona vulnerabile da nitrati di origine agricola, l'Amministrazione Comunale intende procedere con una seconda variante tematica in modo da introdurre la nuova disciplina per le zone agricole in ottemperanza a quanto disposto dall'art. 43 e seguenti della L.R. n. 11/2004, aggiornando la normativa del precedente P.R.G. che non risulta più attuale in quanto richiama l'abrogata L.R. n. 24/1985.

VISTA la diffusa presenza nel territorio comunale di allevamenti zootecnici di tutte le tipologie, spesso di tipo intensivo, che costituisce elemento di potenziale criticità sotto il profilo ambientale, tenuto conto della vulnerabilità del territorio.

VISTA inoltre la consistente presenza di attività operanti nel settore floro-vivaistico, soprattutto nella frazione di Bessica, che se da un lato svolge un ruolo importante dal punto di vista economico e sociale, costituisce però un elemento di potenziale criticità sotto il profilo ambientale e paesaggistico, appositamente da disciplinare con apposita normativa locale.

DATO ATTO che in tale contesto la Legge Regionale n. 11/2004 indirizza la pianificazione comunale del territorio agricolo affinché esso sia caratterizzato per la sua valenza ambientale e generalmente destinato alla produzione agricola ed alla salvaguardia dell'ambiente naturale attraverso un utilizzo che non contrasti con i suoi caratteri.

CONSIDERATO che per quanto riguarda il procedimento amministrativo la seconda variante al P.I. dovrà essere prima adottata con deliberazione del Consiglio Comunale a cui seguirà:

- il deposito della variante, entro otto giorni dall'adozione, presso la sede del comune per la consultazione da parte del pubblico, per un periodo di trenta giorni consecutivi. Decorso il termine di pubblicazione vi sarà la possibilità di formulare osservazioni per un periodo di trenta giorni;
- l'approvazione della variante, unitamente alla formulazione delle controdeduzioni alle eventuali osservazioni, che dovrà avvenire con apposita deliberazione del consiglio comunale.

DATO atto che l'entrata in vigore della variante al P.I. avverrà quindici giorni dopo la sua pubblicazione nell'albo pretorio del comune.

VISTO il progetto relativo alla seconda variante tematica al PI per la disciplina del territorio agricolo, redatta dai professionisti incaricati arch. Roberto Cavallin e dott. agr. Maurizio Leoni, composto da:

- fascicolo relazione tecnica e modifica alle norme tecniche;
- tavola 1 – intero territorio comunale in scala 1:10.000;
- fascicolo relazione illustrativa agronomica ed ambientale – elaborato E1.

VISTO lo studio di microzonazione sismica riferito all'intero territorio comunale redatto dal tecnico incaricato geologo Collareda Matteo, trasmesso al Comune di Loria in data 18.02.2015, prot. n. 1485 e la successiva richiesta di parere di competenza al Dipartimento Difesa del Suolo e Foreste, Sezione bacino idrografico Piave Livenza, Sezione di Treviso – Settore Genio Civile in data 24.02.2015, prot. n. 1683 ai sensi della DGR Veneto n. 1572 del 03.09.2013.

VISTA la richiesta in data 09.04.2015, prot. n. 3217 all'Ufficio Regionale Dipartimento Difesa del Suolo e Foreste, Sezione bacino idrografico Piave Livenza, Sezione di Treviso – Settore Genio Civile per il parere di competenza relativo alla compatibilità idraulica e sismica sulla variante in oggetto, tenuto conto dell'asseverazione del tecnico progettista arch. Cavallin Roberto in data 08.04.2015, ai sensi della D.G.R. Veneto n. 3637 del 13.12.2007 e s.m.i.

VISTA la richiesta in data 09.04.2015, prot. n. 3216 al Servizio Igiene e Sanità Pubblica dell'ULSS n. 8 ai sensi della Legge n. 54 del 30.11.1982 e s.m.i. ai fini del relativo parere di competenza sulla variante tematica al P.I. di cui in oggetto.

VISTA la dichiarazione di non incidenza ambientale, predisposta in data 08.04.2015 dal tecnico specialista incaricato dott. agr. Maurizio Leoni, ai sensi della D.G.R. Veneto n. 2999 del 09.12.2014 e successive modifiche ed integrazioni.

RITENUTO di procedere, all'adozione della variante al P.I. in attuazione del Documento Programmatico Preliminare di cui alla delibera della Consiglio Comunale n. 7 del 30.04.2013.

VISTA la Legge Regionale 23.04.2004, n. 11 e successive modifiche ed integrazioni.

VISTO il parere del Responsabile del Settore Urbanistica in ordine alla regolarità tecnico-procedurale espresso ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 18.08.2000, n. 267:

Parere tecnico procedurale

Il sottoscritto Responsabile dell'Ufficio Urbanistica, vista la proposta di deliberazione in oggetto e la documentazione di supporto e di istruttoria, a norma dell'art. 49 del D.Lgs 18 agosto 2000, nr. 267, per quanto concerne la regolarità tecnica, esprime parere favorevole.

Firma f.to Geom. Fabio Pellizzari

Data 09.04.2015

VISTO lo Statuto Comunale di cui all'art. 6 del D.Lgs. 18.08.2000, n. 267, adottato con deliberazione consiliare n. 32 del 18.07.2000.

VISTO il decreto legislativo 18.8.2000 n. 267 e s.m.i.

VISTA la Legge n. 69 del 08.06.2009 e s.m.i.

VISTO il D.Lgs. n. 33/2013 che detta disposizioni sugli obblighi di pubblicità e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni nella home page del sito istituzionale nell'apposita sezione denominata «Amministrazione trasparente».

SENTITO il Segretario Comunale in ordine alla conformità del presente provvedimento alla legge, allo statuto ed ai regolamenti,

Con la seguente votazione espressa per alzata di mano, dai n. 13 consiglieri presenti di cui:
n. 13 con diritto al voto, maggioranza richiesta n. 7 votanti n. 13

- favorevoli: n. 9;
- astenuti: n. 4 (Baggio, Barichello, Favaro e Sbrissa)

DELIBERA

1. di adottare la seconda variante tematica al Piano degli Interventi, per la disciplina del territorio agricolo, ai sensi dell'art. 18 della Legge Regionale 23 Aprile 2004 n. 11 "Norme per il Governo del Territorio", redatta dai professionisti incaricati arch. Roberto Cavallin e dott. agr. Maurizio Leoni e costituita dai seguenti allegati:
 - a. fascicolo relazione tecnica e modifica alle norme tecniche;
 - b. tavola 1 – intero territorio comunale in scala 1:10.000;
 - c. fascicolo relazione illustrativa agronomica ed ambientale – elaborato E1.
2. Di dare atto che con l'approvazione definitiva del Piano saranno recepite le eventuali prescrizioni che l'Ufficio Regionale Dipartimento Difesa del Suolo e Foreste, Sezione bacino idrografico Piave Livenza, Sezione di Treviso – Settore Genio Civile e l'Azienda ULSS n. 8, dovessero impartire sulla variante tematica al Piano degli Interventi di cui in oggetto.
3. Di disporre, ai sensi dell'art. 18, comma 3 della L.R. 11/2004, il deposito della variante al P.I. adottata presso le sede del Comune di Loria, in libera visione al pubblico per 30 giorni consecutivi, e la pubblicizzazione di detto deposito a mezzo di avviso all'Albo Pretorio, nel sito internet comunale appositamente dedicato, mediante manifesti da collocarsi nel territorio comunale, nonché tramite ogni ulteriore altra forma ritenuta opportuna.
4. Di dare atto che, sempre ai sensi dell'art. 18, comma 3 della L.R. 11/2004, decorso il periodo di deposito sopracitato, chiunque può formulare osservazioni entro i successivi 30 giorni.
5. Di precisare che, in conformità a quanto previsto dall'art. 18, comma 4 della L.R. 11/2004, nei sessanta giorni successivi alla scadenza del termine per la presentazione delle osservazioni, il Consiglio Comunale approverà il Piano, esprimendosi contestualmente sulle eventuali osservazioni pervenute.

6. Di dare atto che, ai sensi dell'art. 29 della L.R. 11/2004, dalla data di adozione della variante in oggetto, entreranno in vigore le misure di salvaguardia secondo la normativa vigente in materia.
7. Di incaricare gli uffici comunali, per quanto di competenza, di adottare tutti i provvedimenti necessari alla piena attuazione della presente deliberazione.

Si dà atto che la registrazione su supporto informatico della seduta consiliare di approvazione del presente atto, conservata agli atti della Segreteria Comunale, costituisce documento amministrativo ai sensi dell'art. 22, comma 2, della legge 7.8.90, n. 241.

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto come segue.

IL PRESIDENTE

Fto Dott. Guidolin Michele

IL SEGRETARIO COMUNALE

Fto .Dott. Sorace Francesco

REFERTO DI PUBBLICAZIONE

(art. 125 D.Lgs. 18.08.2000 n. 267)

N° registro atti pubblicati

Certifico io sottoscritto Cecchin Renato che copia del presente verbale è stata pubblicata in data odierna all'albo pretorio ove rimarrà esposta per 15 gg. consecutivi.

Addi

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Fto Cecchin Renato

Copia conforme

Loria, li

IL FUNZIONARIO INCARICATO

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

Si certifica che la presente deliberazione è stata pubblicata nelle forme di legge all'Albo Pretorio del Comune e che E' DIVENUTA ESECUTIVA ai sensi del 3^ comma dell'articolo 134 del D.Lgs. 18.08.2000, n. 267.

Li

IL SEGRETARIO COMUNALE

Fto Dott. Sorace Francesco

Copia conforme

Loria, li

IL FUNZIONARIO INCARICATO